

ORA DI PREGHIERA

CANTO di ESPOSIZIONE: GLORIA A TE, CRISTO GESU'

Rit.: GLORIA A TE, CRISTO GESU', OGGI E SEMPRE TU REGNERAI!

GLORIA A TE! PRESTO VERRAI: SEI SPERANZA SOLO TU!

1. Sia lode a Te! Vita del mondo, umile servo fino alla morte, doni alla storia nuovo futuro. Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

2. Sia lode a Te! Pietra angolare, seme nascosto, stella nel buio: in nessun altro il mondo si salva. Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

3. Sia lode a Te! Pane di vita, cibo immortale scesodal cielo, sazi la fame d'ogni credente. Solo in te pace e unità! Amen! Alleluia!

Pausa di silenzio

Ad ogni invocazione ripetiamo cantando: Rit. Abbi pietà, pietà di noi!

1. Cristo pietra angolare, fondamento immutabile, porta di salvezza.
2. Pastore e custode del tuo gregge, che offri la vita per le pecore, in cui solo abbiamo vita.
3. Vite di cui siamo tralci, senza il quale non possiamo fare nulla, roccia salda su cui edificare.

Il Signore Gesù Cristo è colui che costruisce la sua casa ... se non interviene Lui a costruire, invano lavorano i costruttori ... Egli vi custodisce durante la veglia e durante il sonno. Se ci piace essere custoditi da Colui che per amor nostro si umiliò e poi fu esaltato perché fosse nostro custode, siamo umili. Non c'è discepolo più grande del maestro né servo più grande del suo padrone...

Se il Signore non costruisce la casa, se non custodisce la città ... uscio della casa, porta della città è Cristo. Le parole di colui che resta presso la porta suonano così: non riponete in me la vostra fiducia poiché non è per me, ma per la Porta che entrerete.
(S. Agostino)

Adorazione silenziosa

SALMO 126: Questo salmo sapienziale, frutto della meditazione sulla realtà della vita di ogni giorno, è costruito sostanzialmente su un contrasto: senza il Signore, invano si cerca di erigere una casa stabile, di edificare una città sicura, di far fruttificare la propria fatica. Col Signore, invece, si ha prosperità e fecondità ... Il Salmista vuole esaltare il primato della grazia divina, che imprime consistenza e valore all'agire umano, pur segnato dal limite e dalla caducità. Nell'abbandono sereno e fedele della nostra libertà al Signore, anche le nostre opere diventano solide, capaci di un frutto permanente. Il nostro «sonno» diventa un riposo benedetto da Dio, destinato a suggellare un'attività che ha senso e consistenza.

Canto del salmo **Rit: O DIO, COSTRUISCI LA NOSTRA CASA, CUSTODISCI LA TUA CITTA'.**

Se il Signore non costruisce la casa,
invano si affaticano i costruttori.

Se il Signore non vigila sulla città,
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino
e tardi andate a riposare,

voi che mangiate un pane di fatica:
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i figli,
è sua ricompensa il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un guerriero
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:
non dovrà vergognarsi quando verrà alla porta

a trattare con i propri nemici.

BREVE RIFLESSIONE

PREGHIERA DI RISONANZA

❖ *Se il Signore non costruisce la casa...*

Dall' Enciclica LUMEN FIDEI di Papa Francesco

La fede non si configura solo come un cammino, ma anche come l'edificazione, la preparazione di un luogo nel quale l'uomo possa abitare insieme con gli altri. In rapporto alla fede sorge una nuova affidabilità, una nuova solidità, che solo Dio può donare...La fede rivela quanto possono essere saldi i vincoli tra gli uomini, quando Dio si rende presente in mezzo ad essi. Essa è in grado di valorizzare la ricchezza delle relazioni umane, di arricchire la vita comune. Senza un amore affidabile nulla potrebbe tenere veramente uniti gli uomini. L'unità tra loro sarebbe concepita solo come fondata sull'utilità, sugli interessi, sulla paura, ma non sulla bontà di vivere insieme.

Pregiera e adorazione personale

**Rit.: IL SIGNOR È LA MIA FORZA, E IO SPERO IN LUI. IL SIGNOR E' IL SALVATOR.
IN LUI CONFIDO, NON HO TIMORE, IN LUI CONFIDO, NON HO TIMOR.**

Né chi pianta né chi irriga vale qualcosa, ma solo Dio, che fa crescere. Chi pianta e chi irriga sono una medesima cosa: ciascuno riceverà la propria ricompensa secondo il proprio lavoro. Siamo infatti collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio. (1Cor 3,7-9) **Rit**

Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, avendo come pietra d'angolo lo stesso Cristo Gesù. In lui anche voi venite edificati insieme per diventare abitazione di Dio per mezzo dello Spirito. (Ef 2,19-22) **Rit**

Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. (Gv 15,5) **Rit**

Padre santo, custodiscili nel tuo nome, quello che mi hai dato, perché siano una sola cosa, come noi...Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno...Consacrali nella verità. La tua parola è verità (Gv 17, 11.15.17) **Rit**

Pausa di silenzio

❖ *Si affaticano i costruttori...*

Dal MESSAGGIO del nostro Vescovo alla Città

Dobbiamo acquistare occhi nuovi, e quindi un cuore nuovo, per imparare a riconoscere la visita di Dio dentro la nostra Città, accogliendo i suoi abitanti, nessuno escluso, anche i più poveri, con lo stesso sguardo d'amore e di benevolenza con cui Dio li vede.

C'è posto per Dio in Città? ... Lo sguardo contemplativo conduce a scoprire Dio che abita la nostra città, le nostre piazze, le nostre strade, negli ambienti di vita in cui la gente soffre di solitudine...

Conosciamo veramente le diverse forme di povertà, presenti nella nostra Città? Lo sguardo contemplativo ci fa posare gli occhi su queste persone, che non sono solo casi da affrontare o problemi da risolvere, ma prima di tutto figli di Dio e perciò fratelli e sorelle nostri. E proprio perché i fratelli non si scelgono, ma ci

sono donati, tocca a noi accoglierli con tenerezza, riconoscendo la felice opportunità che ci è offerta per amare, l'onore che ci è concesso di poterli servire, tanto più se poveri, emarginati e isolati.

Preghiera e adorazione personale

Agendo secondo verità nella carità, cerchiamo di crescere in ogni cosa tendendo a lui, che è il capo, Cristo. Da lui tutto il corpo, ben compaginato e connesso, con la collaborazione di ogni giuntura, secondo l'energia propria di ogni membro, cresce in modo da edificare se stesso nella carità. (Ef 4,15-16)

Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono. La tua gente riedificherà le rovine antiche, ricostruirai le fondamenta di trascorse generazioni. Ti chiameranno riparatore di brecce, e restauratore di strade perché siano popolate. (Is 58,9-12)

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio... La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Le nazioni cammineranno alla sua luce, e i re della terra a lei porteranno il loro splendore. Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno, perché non vi sarà più notte. E porteranno a lei la gloria e l'onore delle nazioni. Non entrerà in essa nulla d'impuro, né chi commette orrori o falsità, ma solo quelli che sono scritti nel libro della vita dell'Agnello. (Ap 21,10.23-27)

Le mani della fede si alzano verso il cielo, ma lo fanno mentre edificano nella carità una città costruita su rapporti in cui l'amore di Dio è il fondamento. La politica è una vocazione altissima, è una delle forme più preziose della carità, perché cerca il bene comune.

Nelle nostre città è indispensabile essere attenti alle nuove forme di povertà e di fragilità in cui siamo chiamati a riconoscere Cristo sofferente... i migranti mi pongono una particolare sfida, esorto ad una generosa apertura, che invece di temere la distruzione dell'identità locale, sia capace di creare nuove sintesi culturali. Come sono belle le città che superano la sfiducia malsana e integrano i differenti e che fanno di tale integrazione un nuovo fattore di sviluppo! (Papa Francesco – EVANGELII GAUDIUM)

CANTO: DOVE LA CARITA' E' VERA

Rit. Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio. Dove la carità perdona e tutto sopporta.

**Dove la carità benigna comprende e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.**

1. Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo: esultiamo e ralleghiamoci in Lui, temiamo ed amiamo il Dio vivente ed amiamoci tra noi con cuore sincero.
2. Quando tutti insieme noi ci raduniamo vigiliamo che non siano divisi i nostri cuori, non più liti, non più dissidi e contese maligne, ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.

Pausa di silenzio

Affidiamo al Signore la nostra città, le sue attività, la Chiesa locale:

*Ad ogni invocazione rispondiamo cantando: **CONFIDIAMO IN TE, CONFIDIAMO IN TE!***

Se il Signore non costruisce la casa... Guida, Signore, i lavori del Sinodo diocesano: contribuiscano all'edificazione della tua Chiesa.

Invano si affaticano i costruttori... Sostieni l'impegno degli amministratori comunali: sappiano collaborare nella ricerca del bene di tutti.

Se il Signore non vigila sulla città ...Custodisci gli abitanti della nostra terra: l'indifferenza, la superficialità, la violenza non abbiano il sopravvento:

Veglia la sentinella... Dona la tua grazia ai giovani che si preparano al Diaconato per un servizio di fede e di carità.

Mangiate un pane di fatica ... Guarda agli sforzi dei lavoratori e alla desolazione dei disoccupati: la loro operosità conosca un futuro di speranza.

Eredità del Signore sono i figli... Sii presente nelle nostre famiglie: le nuove generazioni crescano nel tuo amore.

Sono i figli avuti in giovinezza... Dona coraggio ai nostri giovani: sappiano contribuire a un rinnovamento della società e degli ambiti politici.

Quando verrà alla porta... Apri le nostre porte a quanti vivono ai margini delle nostre vie: tutti trovino un posto nei nostri cuori.

PADRE NOSTRO

REPOSIZIONE DEL SS. SACRAMENTO

CANTO: ALLELUIA! A CRISTO SIGNORE

1. A Cristo Signore, Parola di vita:

Rit. GLORIA, GLORIA, ALLELUIA! GLORIA, GLORIA, ALLELUIA!

2. A Cristo Signore, il "Pane dei forti":
3. A Cristo Signore, che vive nell'uomo:

COMPIETA.

Come il lievito...

Un piccolo convento di clausura, nascosto, come uno scrigno, nel cuore della nostra Città, ci ha portato molto lontano, non ci ha tuttavia fatto chiudere gli occhi sul presente o evadere dalla realtà. Piuttosto, ci ha insegnato a guardare dall'alto, con occhi semplici, in una prospettiva di eternità, da dove si può ripartire perché l'uomo abbia una vita più piena e costruisca una società più umana. (dal MESSAGGIO del nostro Vescovo per la solennità di S. ABBONDIO)